

- 2 MAG. 2019

N. 6582 / 2.12

**Regione Toscana****COLLEGIO DEI REVISORI**

PARERE N. 34

Oggetto: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza approvata nella seduta del 17 aprile 2019 relativa a "Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2018"

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Rag. Daniele Limberti e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Fabio Michelone, nominato con delibera della Giunta regionale del 05 dicembre 2017, n. 89;

ha preso in esame la proposta di delibera di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 466 approvata nella seduta del 17/04/2019 avente ad oggetto "Rendiconto del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2018", composta dai seguenti documenti:

- Allegato A) schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, redatto in conformità all'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, che comprende: il conto del bilancio, e i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
- Allegato B) relazione illustrativa sulla gestione 2018;
- Allegato C) rendiconti dei gruppi consiliari comprensive delle integrazioni richieste dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana - nonché le deliberazioni con le quali la stessa Corte si è pronunciata sulla loro regolarità;

⊕ Visto l'art. 72 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;

⊕ Visto l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;

- ✚ Vista la legge regionale n. 4/2008 (Autonomia dell'assemblea legislativa regionale);
- ✚ Visto il Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- ✚ Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m. ed in particolare: l'art.11, comma 14, secondo cui: "A decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria" e l'art. 2, comma 2, secondo cui: "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";
- ✚ Visto il parere favorevole rilasciato in data 07 dicembre 2017 dai precedenti componenti del Collegio dei revisori dei conti sulla proposta relativa al bilancio di previsione del Consiglio regionale 2018-2019-2020;

ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, lett. e), della L.R. n. 40/2012 "*...su richiesta della Giunta regionale o del Consiglio regionale, formula pareri su atti inerenti all'ordinamento contabile e finanziario della Regione...*" nonché dell'art. 72 del D.Lgs. n.118/2011 "*...il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art.14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione...*".

Il Collegio dà atto che, al fine dell'espressione del presente parere, ha proceduto nel suo lavoro anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, soffermandosi sulle dinamiche più rilevanti della gestione 2018.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

Il Collegio dà atto che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 14, del d.lgs. 118/2011, lo schema di rendiconto di cui alla proposta di deliberazione n. 466/2019 è quello

di cui all'art. 11 del medesimo decreto, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Si riscontra, altresì, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D. lgs. 118/2011, che la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico patrimoniale, con la conseguente predisposizione degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

In conformità all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 i risultati della gestione del bilancio del Consiglio regionale sono riassunti e dimostrati dal rendiconto. La predisposizione dello stesso è avvenuta sulla base delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario, così come previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile applicato 4/2 - punto 9.1 - del medesimo decreto, effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia e dei principi contabili ivi contenuti.

L'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale, esercizio 2018, è peraltro propedeutico ai fini della rendicontazione del Rendiconto Consolidato da effettuarsi ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, del D.Lgs.118/2011.

2. Quadro delle entrate e della spesa

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, nella tabella che segue, vengono riportate le previsioni iniziali, di cui al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2017, n. 96, nonché le previsioni definitive, a seguito delle variazioni intervenute nel corso della gestione, delle entrate e delle spese:

Entrata Titoli	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Fpv capitale	0,00	374.213,09
Fpv corrente	5.796,07	299.307,06
Avanzo	0,00	4.716.630,86
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	21.854.158,42	22.045.540,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	229.091,10	370.521,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	715.517,22	736.192,40
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.919.520,00	4.922.882,70
Totale Generale Entrata	27.724.082,81	33.465.287,20

Spesa Programma	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Titolo 1 -Spese correnti	22.089.045,59	25.777.342,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	715.517,22	2.765.062,20
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.919.520,00	4.922.882,70
Totale Generale Spesa	27.724.082,81	33.465.287,20

La tabella seguente mette in evidenza, rispetto agli stanziamenti definitivi, l'entrata e la spesa effettivamente accertata e impegnata oltre alle somme effettivamente incassate e pagate sia in conto competenza 2018 che in conto residui:

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz.definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Utilizzo Avanzo	4.716.630,86			
	Fpv capitale	374.213,09			
	Fpv corrente	299.307,06			
2	Trasferimenti correnti	22.045.540,02	22.032.683,57	22.023.903,14	8.401,58
3	Entrate extratributarie	370.521,07	372.742,67	248.145,82	16.923,93
4	Entrate in conto capitale	736.192,40	740.024,83	740.022,33	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.922.882,70	4.590.533,41	4.576.653,23	11.841,68
Totale generale dell'entrate		33.465.287,20	27.735.984,48	27.588.724,52	37.167,19

E per quanto concerne la spesa:

Titoli	Descrizione Titolo	Stanz. definitivi	Spesa Impegnata	Pagamenti in c/competenza	Pagamenti in c/residui
1	Spese correnti	25.777.342,30	20.706.597,61	18.888.079,63	1.475.495,08
2	Spese in conto capitale	2.765.062,20	986.788,50	789.692,86	312.382,96
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.922.882,70	4.590.533,41	4.573.658,66	279,45
Totale generale della spesa		33.465.287,20	26.283.919,52	24.251.431,15	1.788.157,49

Il Collegio evidenzia, nella tabella che segue, l'ammontare delle entrate complessivamente trasferite dalla Giunta al Consiglio:

Entrata	Stanz. definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale- Corrente	21.805.864,38	21.805.864,38	21.805.864,38
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale-in conto cap.	715.517,22	715.517,22	715.517,22
Entrate per rimborso servizi tipografici	33.000,00	12.112,91	12.112,91
Entrate per contributo Cobire	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti della Giunta	22.556.881,60	22.535.994,51	22.535.994,51

Il Collegio prende atto che su un totale di risorse accertate, al netto delle partite di giro, pari a euro 23.145.451,07 i trasferimenti provenienti dalla Giunta regionale costituiscono circa il 97,37 % delle entrate del Consiglio ossia la quasi totalità delle entrate.

L'incremento netto registrato, pari ad euro 148.069,44, rispetto alle somme trasferite nell'esercizio precedente dalla Giunta regionale, è da ricondursi sostanzialmente alle maggiori somme trasferite al fine di garantire l'erogazione dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali.

In merito alla gestione della spesa del personale assegnato al Consiglio si precisa che vi provvede direttamente la Giunta regionale con proprie risorse.

Avuto riguardo alla spesa di investimento, il Collegio prende atto che trattasi prevalentemente di spese riferite all'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica informatica, alla realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza e di controllo elettronico degli accessi alle sedi consiliari, interventi straordinari di manutenzione impiantistica con particolare riferimento a quelli eseguiti al fine di garantire la sicurezza delle sedi consiliari, acquisizione di alcuni macchinari necessari per il centro stampa del Consiglio e contributi erogati per la promozione e il miglioramento dei servizi in favore della prima infanzia e per la valorizzazione di lapidi e monumenti in memoria dei caduti nel primo conflitto mondiale.

3. I risultati della gestione 2018

Nel corso dell'esercizio 2018 risultano emessi ed estinti n. 4.451 mandati e n. 3.150 reversali.

I dati del Tesoriere Banco BPM Spa al 31 dicembre 2018 di cui alla nota del 17/01/2019 (prot. 831/2019) e del 01/03/2019 (prot. 3335/2019) risultano riconciliati e coincidenti con i dati contabili come risultanti dal verbale del 25/01/2019 e approvato con decreto dirigenziale n. 31 del 28/01/2019 del settore "bilancio-finanze".

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, non è stato attivato.

Nella tabella seguente si dà evidenza dell'andamento della giacenza di cassa nell'ultimo triennio:

	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018
Giacenza di cassa	6.512.516,13	7.280.234,44	8.866.537,51

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria 2018 è sintetizzato nella tabella seguente:

	Gestione Residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2018			7.280.234,44
Riscossioni	37.167,19	27.588.724,52	27.625.891,71
Pagamenti	1.788.157,49	24.251.431,15	26.039.588,64
Giacenza di cassa al 31/12/2018	5.529.244,14	3.337.293,37	8.866.537,51
Residui attivi	16.375,11	147.259,96	163.635,07
Residui passivi	120.276,51	2.032.488,37	2.152.764,88
Saldo finanziario 2018	5.425.342,74	1.452.064,96	+6.877.407,70
		FPV corrente	-165.686,94
		FPV capitale	-187.106,30
Saldo finanziario 2018 al netto del FPV			+6.524.614,46

Al predetto saldo finanziario si perviene anche come segue:

Saldo finanziario al 31/12/2017	+4.716.630,86		
FPV al 01.01.2018	673.520,15		
Risultato gestione di competenza	1.452.064,96		
Risultato della gestione residui			
- residui attivi eliminati: -2.021,02			
- residui passivi eliminati: + 37.212,75	35.191,73		
Saldo finanziario al 31/12/2018	+6.877.407,70		
	FPV corrente.	-165.686,94	
	FPV capitale	-187.106,30	
Saldo finanziario 2018 al netto FPV		+6.524.614,46	

Il Collegio prende atto che il saldo finanziario di cui sopra di euro + 6.524.614,46 risulta così composto:

- Totale parte accantonata: euro 4.022.161,50;

- Totale parte vincolata: euro 402.762,41;
- Totale parte destinata gli investimenti: euro 263.318,24;
- Totale parte disponibile: euro 1.836.372,31.

Nel rendiconto 2018, non risultano accantonate risorse al fondo crediti di dubbia esigibilità ciò in quanto, per la natura dei crediti e la storicità registrata, non sussistono crediti di dubbia e difficile esazione.

Il Collegio evidenzia che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione del Consiglio registrato nell'ultimo triennio presenta il seguente andamento:

Esercizio 2016 (al netto del FPV)	Esercizio 2017 (al netto del FPV)	Esercizio 2018 (al netto del FPV)
+3.284.843,43	+4.716.630,86	+6.524.614,46

L'incremento registrato dall'avanzo di amministrazione che passa da euro +4.716.630,86 ad euro 6.524.614,46 è dovuto prevalentemente all'incremento delle risorse accantonate al fondo rischi da contenzioso e all'incremento della quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente e in conto capitale in corso di approvazione.

Il Collegio, tenuto conto del contenzioso tutt'ora pendente in giudizio a seguito del ricorso presentato dinanzi al Tribunale di Firenze da parte di alcuni ex Consiglieri regionali avverso la L.R. 74/2015, ritiene necessario mantenere accantonate dette risorse, incrementando altresì l'attuale accantonamento delle somme necessarie a garantire la rivalutazione monetaria e il pagamento degli interessi legali.

Il Collegio suggerisce di riallocare la classificazione di bilancio dell'entrata da trasferimenti in conto capitale da parte della Giunta regionale dalla voce " 4.03 – Altri trasferimenti in conto capitale" del titolo 4 delle Entrate in conto capitale alla voce " 4.02 -contributi agli investimenti- del titolo 4 delle Entrate in conto capitale, onde garantire la migliore applicazione delle disposizioni normative di cui al D.lgs. n. 118/2011, ancorché il Collegio riscontra il rispetto degli equilibri generali di bilancio.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo effettuata a campione sui residui attivi, passivi e perenti risultanti al 31/12/2018, ha riscontrato le motivazioni giustificative del mantenimento delle posizioni a residuo, prodotte dai competenti dirigenti, atte a dimostrare la sussistenza delle poste.

I residui attivi da incassare alla data del 31 dicembre 2018 risultano pari ad euro 163.635,07.

Con riguardo ai residui passivi da pagare al 31 dicembre 2018, gli stessi risultano pari ad euro 2.152.764,88, oltre a residui perenti per euro 1.497,52. In bilancio, mediante appositi accantonamenti, risulta garantita l'integrale copertura dei debiti in perenzione.

Sulla consistenza dei residui passivi hanno inciso i residui relativi ai canoni di pulizia, di portierato, di manutenzione impianti e per i servizi di agenzia di stampa, riferiti agli ultimi mesi dell'esercizio 2018 e in quanto tali le relative fatture risultano pervenute nei primi due mesi dell'esercizio 2019. Dette obbligazioni giuridiche risultano estinte quasi per l'intero ammontare nel corso dei nei primi mesi dell'esercizio 2019.

La massa dei residui è stata oggetto di riaccertamento ordinario, in ottemperanza all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, come da deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 32 del 03 aprile 2019 (parere del Collegio dei revisori 03 aprile 2019, n. 31).

4. Contabilità economico-patrimoniale

Il Collegio prende atto che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico-patrimoniale, con la conseguente predisposizione degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2018, risultano elaborati in base agli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011 e nel rispetto dei principi contabili e i criteri di valutazione espressamente sanciti.

Il Collegio, prende atto che gli schemi di Stato patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2018 evidenziano, ai soli fini conoscitivi, un patrimonio netto pari ad euro 9.233.040,92 con un risultato economico della gestione 2018 pari ad euro +1.475.050,07. La differenza tra il valore dell'avanzo di competenza registrato nella contabilità finanziaria e il risultato economico della gestione 2018 di cui al conto economico, è da ricondursi all'applicazioni di diversi principi contabili (principio della

competenza economica rispetto al principio della competenza finanziaria. Il Collegio prende atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.2 dell'allegato 4/3 del richiamato decreto legislativo, il Consiglio regionale, nel corso dell'esercizio 2018, ha concluso l'operazione di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili. Nel merito, si precisa che con riferimento ai "beni storico artistici" inclusi nella voce dello stato patrimoniale "Altri beni materiali", come previsto dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, nel corso dell'esercizio 2018, si è concluso il procedimento di stima dei beni acquisiti per donazione da parte di soggetti privati. L'esito del processo di stima operato da una "expertise" di dipendenti regionali, ha determinato già nell'esercizio 2017 una modifica in diminuzione del valore patrimoniale pari ad euro 63.988,39 e nell'esercizio 2018 un'ulteriore riduzione pari ad euro 106.587,08.

5. Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli posti dalle disposizioni contenute in varie leggi statali concernenti la riduzione dei costi di funzionamento, il Collegio riscontra che risultano rispettati i tetti di spesa previsti per le varie tipologie di spesa come da relazione al rendiconto.

Considerazioni conclusive

Il Collegio, ritenuto che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alla documentazione correlata e alle informazioni contenute nella Relazione illustrativa, esprimono un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione, richiamate le considerazioni effettuate nei vari punti della presente relazione, attesta la corrispondenza delle risultanze del rendiconto a quelle delle scritture contabili ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018.

Firenze, 02 maggio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Rag. Daniele Limberti)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani)

(Dott. Fabio Michelone)

